

IL CAMPANILE

PARROCCHIA SANTA LUCIA

Via Lombardia, 13 - S. Lucia di Fonte Nuova (RM)

Tel. 06-9050142 - Email: segreteria@parrocchiasantaluciafn.it

Anno LIV - n° 17



BEATI QUELLI CHE NON HANNO VISTO E HANNO CREDUTO."

L'odierna Liturgia della Parola getta luce sulla potenza di trasformazione dell'evento pasquale sulla via di coloro che si aprono alla sua novità: gli stessi discepoli, che il giorno di Pasqua vediamo, timorosi e vinti, chiusi nel cenacolo per timore dei giudei, li ritroviamo poco tempo dopo in pubblico, circondati dalla folla, come lo era stato Gesù, portatori di speranza, misericordia e salvezza. Il Vangelo ci immette nell'arco temporale fra la sera di quello stesso giorno, il primo dopo il sabato e gli otto giorni dopo, fra la Pasqua di Risurrezione e la "pasqua settimanale", che scandisce il ritmo della nostra vita. Alla sera del giorno segnato dalla risurrezione, Il Signore Risorto si fa vedere dai discepoli, chiusi in casa. La prima parola del Risorto è Pace a voi! shalom! Non un semplice saluto, ma il dono pasquale della pace, frutto del suo amore crocifisso. Gesù mostrò le mani e il costato e i discepoli gioirono nel vedere il Signore. Pochissime parole. Nel IV vangelo le ferite nelle mani e nel costato sono subito segno dell'amore di Gesù e della compassione di Dio. Di nuovo Gesù dona la pace ai discepoli e li invia, come continuatori della sua stessa missione che ha origine nel Padre. Poi dona lo Spirito santo, alitando, soffiando su di loro. È una immagine che suggerisce il richiamo alla prima creazione ed alla nuova creazione inaugurata dalla risurrezione di Cristo. Pietro e Giovanni sono andati alla tomba, l'hanno trovata vuota, hanno visto i segni particolarissimi delle bende e del sudario, ma sono tornati a casa e tutto resta un po' in sospeso. Il Vangelo racconta che stavano chiusi dentro per paura dei giudei, temevano che la persecuzione contro Gesù si estendesse anche a loro. Il Risorto si fa presente rendendoli pieni di gioia e li trasforma. C'è la figura di Tommaso, segnalato come assente quella prima sera. Nel Vangelo di Giovanni, questo discepolo ha un suo ruolo importante. È quello che esorta gli altri a seguire Gesù anche nel pericolo "andiamo anche noi a morire con lui", è quello che con la sua domanda dà l'occasione a Gesù di dire "Io sono la via, la verità e la vita". Tommaso ostinatamente dichiarava che non avrebbe creduto se non avesse visto e toccato, la testimonianza degli altri non gli bastava. Otto giorni dopo Tommaso è con gli altri, Gesù dona la pace e poi si rivolge a lui, invitandolo a guardare e toccare le sue ferite e ad essere credente. Tommaso prorompe in una professione di fede altissima e compiuta: mio Signore e mio Dio! Tommaso dà l'occasione a Gesù di donare una Parola: stavolta è la proclamazione di una beatitudine, la beatitudine della fede. Il Signore dichiara beati quanti hanno creduto senza vederlo. Ad ogni Eucaristia il Signore Risorto annuncia la buona notizia della sua Pasqua e a guarire le ferite del peccato con il perdono di Dio.

Il Domenica di Pasqua Domenica della Divina Misericordia

**27 Aprile 2025
Anno C**

**Liturgia delle Ore
Il Settimana**

Contatti

**Don Massimo
389-6453155**

parroco@parrocchiasantaluciafn.it

**Don Honoré
351-7636471**

Orari Sante Messe Ora Legale

Feriale: dal Lunedì
al Venerdì: 7,30; 19,00
Sabato: 7,30

Festivo:
Sabato/prefestivo: 16,30
Domenica: 8,00;
10,00; 11.30; 19,00

Orari Ufficio Parrocchiale

Martedì e Giovedì:
dalle 9,00 alle 12,30

Mercoledì e Venerdì:
dalle 16,00 alle 19,00

CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA



II DOMENICA DI PASQUA DOMENICA DELLA DIVINA MISERICORDIA

Sabato 26

16.30

Casula Francesco e famiglia

Domenica 27

8.00

Ad Mentem Offerentis

10.00

Marco, Maria e Suor Bernadette

11.30

Pro Populo

19.00

Giuseppe, Laura, Caterina, Bruno

Lunedì 28

7.30

Brandimarte Martino e Rosa

19.00

Franca

Martedì 29

Santa Caterina da Siena

7.30

19.00

Lombardozzi Augusto

Mercoledì 30

7.30

19.00

Buzzi Sergio

Giovedì 1

San Giuseppe Lavoratore

7.30

19.00

Di Fulvio Guglielmina (trigesimo);
Arturo Sante

Venerdì 2

Sant'Atanasio

7.30

19.00

Micozzi Primo

Sabato 3

Santi Filippo e Giacomo Apostoli

7.30

III DOMENICA DI PASQUA

Sabato 3

16.30

Adamo, Albina, Giovanna, Lidio, Maria,
Pasqualina; **Battesimo** di Billi Killian e di Di
Pietro Diego

Domenica 4

Santi Evenzio, Alessandro, Teodulo

8.00

Carlino Renato

10.00

Carbone Concetta e Frangella Biagio

11.30

Pro Populo; PRIME COMUNIONI

17.00

Battesimo di Gennari Ginevra

19.00

De Santis Franco

“Vieni, ti mostrerò la promessa sposa, la sposa dell’Agnello” (Ap 21,9)
ECCLESIA SICUT SPONSA ORNATA - ANNO PASTORALE 2024-2025
Diocesi Suburbicaria Sabina - Poggio Mirteto



AVVISI DALLA PARROCCHIA

Proseguono le **benedizioni delle famiglie**, dalle ore 16,00 alle ore 19,30. Nei giorni di lunedì e di martedì saremo aiutati da due sacerdoti salesiani, saranno sempre accompagnati da un volontario della parrocchia. Come sempre nei giorni precedenti troverete l'avviso con indicata la data in cui passeremo.

Nel mese di maggio riprenderemo il tradizionale **pellegrinaggio della Madonnina** presso le abitazioni della nostra parrocchia. Ci incontreremo tutte le sere dal lunedì al venerdì per recitare insieme il rosario. Se hai uno spazio ampio esterno ed un luogo coperto in caso di pioggia e vuoi ospitare il rosario presso la tua abitazione lascia il tuo nome e numero di telefono a don Massimo con le disponibilità, nei prossimi giorni organizzeremo il giro e vi faremo sapere il giorno esatto.



Giovedì 1 Maggio	Parrocchia	Via Lombardia 13
Venerdì 2 Maggio	Fam. Ciani-Saladini	Via Lago del Salto 20
Lunedì 5 Maggio	Fam. Di Fedele-La Maida	Via Lago di Garda 7

Ogni sera al termine del rosario porteremo l'immagine della Madonnina nella casa che ci ospiterà la sera seguente.

Domenica 6 luglio, nel pomeriggio sarà celebrato il **Giubileo Diocesano e il centenario della nostra diocesi** presso l'Abbazia di Farfa, per l'occasione organizzeremo un pullman per andare alla celebrazione e partecipare al pellegrinaggio. Segniamo questa data sul calendario.

A breve verranno date tutte le informazioni riguardo il Grest.

L'orario del catechismo della domenica cambia a partire da domenica 4 maggio. L'appuntamento è per partecipare alla messa delle ore 10,00 e a seguire ci sarà l'incontro di catechesi che terminerà alle ore 12,00. Raccomandiamo la puntualità per l'inizio della Messa, arrivando qualche minuto prima.



Mercoledì 30 aprile e venerdì 2 maggio, dalle 15,00 alle 18,00, ci sarà il ritiro per i bambini di prima comunione che faranno la comunione domenica 4 maggio. Sabato dalle 10,00 alle 12,00 e dalle 16,30 alle 19,00 ci saranno le confessioni per i genitori.



L'adorazione Eucaristica e la comunione agli ammalati si svolgerà nella prossima settimana.

Sabato 3 maggio sarà celebrata la Santa Messa presso "Villa Grenga".



Caritas
PARROCCHIA
SANTA LUCIA

"Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date"

Per aiutare i più bisognosi della comunità vi invitiamo a condividere anche una piccola cosa. Ogni settimana raccoglieremo alcuni prodotti di cui c'è più bisogno. Quanto ognuno vorrà donare potrà essere portato in Parrocchia durante la settimana o alle Sante Messe Festive nell'apposita cesta in fondo alla Chiesa. Questa settimana raccoglieremo:

Caffè

Riso

Dentifricio

MESSAGGIO «URBI ET ORBI» DEL SANTO PADRE FRANCESCO/1

Cristo è risorto, alleluia! Fratelli e sorelle, buona Pasqua!

Oggi nella Chiesa finalmente risuona l'alleluia, riecheggia di bocca in bocca, da cuore a cuore, e il suo canto fa piangere di gioia il popolo di Dio nel mondo intero.

Dal sepolcro vuoto di Gerusalemme giunge fino a noi l'annuncio inaudito: Gesù, il Crocifisso, «non è qui, è risorto» (Lc 24,6). Non è nella tomba, è il vivente!

L'amore ha vinto l'odio. La luce ha vinto le tenebre. La verità ha vinto la menzogna. Il perdono ha vinto la vendetta. Il male non è scomparso dalla nostra storia, rimarrà fino alla fine, ma non ha più il dominio, non ha più potere su chi accoglie la grazia di questo giorno.

Sorelle e fratelli, specialmente voi che siete nel dolore e nell'angoscia, il vostro grido silenzioso è stato ascoltato, le vostre lacrime sono state raccolte, nemmeno una è andata perduta! Nella passione e nella morte di Gesù, Dio ha preso su di sé tutto il male del mondo e con la sua infinita misericordia l'ha sconfitto: ha sradicato l'orgoglio diabolico che avvelena il cuore dell'uomo e semina ovunque violenza e corruzione. L'Agnello di Dio ha vinto! Per questo oggi esclamiamo: «Cristo, mia speranza, è risorto!» (Sequenza pasquale).

Sì, la risurrezione di Gesù è il fondamento della speranza: a partire da questo avvenimento, sperare non è più un'illusione. No. Grazie a Cristo crocifisso e risorto, la speranza non delude! Spes non confundit! (cfr Rm 5,5). E non è una speranza evasiva, ma impegnativa; non è alienante, ma responsabilizzante.

Quanti sperano in Dio pongono le loro fragili mani nella sua mano grande e forte, si lasciano rialzare e si mettono in cammino: insieme con Gesù risorto diventano pellegrini di speranza, testimoni della vittoria dell'Amore, della potenza disarmata della Vita.

Cristo è risorto! In questo annuncio è racchiuso tutto il senso della nostra esistenza, che non è fatta per la morte ma per la vita. La Pasqua è la festa della vita! Dio ci ha creati per la vita e vuole che l'umanità risorga! Ai suoi occhi ogni vita è preziosa! Quella del bambino nel grembo di sua madre, come quella dell'anziano o del malato, considerati in un numero crescente di Paesi come persone da scartare.

Quanta volontà di morte vediamo ogni giorno nei tanti conflitti che interessano diverse parti del mondo! Quanta violenza vediamo spesso anche nelle famiglie, nei confronti delle donne o dei bambini! Quanto disprezzo si nutre a volte verso i più deboli, gli emarginati, i migranti!

In questo giorno, vorrei che tornassimo a sperare e ad avere fiducia negli altri, anche in chi non ci è vicino o proviene da terre lontane con usi, modi di vivere, idee, costumi diversi da quelli a noi più familiari, poiché siamo tutti figli di Dio!

Vorrei che tornassimo a sperare che la pace è possibile! Dal Santo Sepolcro, Chiesa della Risurrezione, dove quest'anno la Pasqua è celebrata nello stesso giorno da cattolici e ortodossi, s'irradi la luce della pace su tutta la Terra Santa e sul mondo intero. Sono vicino alle sofferenze dei cristiani in Palestina e in Israele, così come a tutto il popolo israeliano e a tutto il popolo palestinese. Preoccupa il crescente clima di antisemitismo che si va diffondendo in tutto il mondo. In pari tempo, il mio pensiero va alla popolazione e in modo particolare alla comunità cristiana di Gaza, dove il terribile conflitto continua a generare morte e distruzione e a provocare una drammatica e ignobile situazione umanitaria. Faccio appello alle parti belligeranti: cessate il fuoco, si liberino gli ostaggi e si presti aiuto alla gente, che ha fame e che aspira ad un futuro di pace!

Preghiamo per le comunità cristiane in Libano e in Siria che, mentre quest'ultimo Paese sperimenta un passaggio delicato della sua storia, ambiscono alla stabilità e alla partecipazione alle sorti delle rispettive Nazioni. Esorto tutta la Chiesa ad accompagnare con l'attenzione e con la preghiera i cristiani dell'amato Medio Oriente.

Un pensiero speciale rivolgo anche al popolo dello Yemen, che sta vivendo una delle peggiori crisi umanitarie "prolungate" del mondo a causa della guerra, e invito tutti a trovare soluzioni attraverso un dialogo costruttivo.

Cristo Risorto effonda il dono pasquale della pace sulla martoriata Ucraina e incoraggi tutti gli attori coinvolti a proseguire gli sforzi volti a raggiungere una pace giusta e duratura.

Papa Francesco, Domenica 20 Aprile 2025